

LA SCOPERTA. Nel piccolo lago Costa la Fondazione Mach ha trovato un ospite inatteso e indesiderato

Ci mancava anche il gambero killer in Valsugana

Da poco tempo, non si sa come, in Valsugana è arrivato il gambero rosso della Louisiana che sta creando parecchi problemi ai suoi simili, tanto da essere ribattezzato gambero killer. Ad individuarlo, nel piccolo lago Costa, riserva naturale provinciale a valle del lago di Canzolino nel perginese, è stata la Fondazione Edmund Mach nel corso dell'estate...

GIANCARLO ORSINGER
VALSUGANA



FOCUS

Il gambero rosso della Louisiana

►►► Il *Procambarus clarkii* è un piccolo crostaceo d'acqua dolce, dalla lunghezza massima di 15-20 cm. Il carapace ha una caratteristica colorazione rossa, arancione o bruno-rossastra. Anche le chelae, ricoperte di spine e tubercoli, sono rosse su entrambe le superfici. Questa specie è molto prolifica: le femmine producono fino a 600 uova per volta e possono riprodursi già al primo anno di vita. È inoltre possibile che si succedano ben due generazioni in un solo anno. La specie è inoltre capace di adattarsi a condizioni climatiche estreme, in quanto è caratterizzata da notevole flessibilità ecologica e comportamentale (caratteristiche tipiche di specie aliene invasive di grande successo). Ciò le consente ad esempio di superare il problema della stagionalità dei corpi d'acqua.

all'inquinamento, all'eccessivo prelievo di individui, all'introduzione di specie alloctone e

di parassiti.

La specie rappresenta quindi una priorità di conservazione



► Il Lago Costa a Pergine Valsugana



► Un esemplare di gambero rosso della Louisiana

poiché, senza interventi specifici volti alla riduzione delle minacce e all'incremento delle popolazioni, esiste la concreta possibilità della sua estinzione nel medio breve termine.

In Valsugana è presente in una decina di siti e, anche con un progetto della Rete di Ricerche, sono in atto tentativi per riportarla in alcune aree.

Una delle minacce più grave per le popolazioni del nostro Gambero di fiume all'interno del suo areale di distribuzione sia europeo che italiano è rappresentata dalla presenza di specie alloctone invasive di gambero, due in particolare per il Trentino, entrambe di origine nordamericana: il Gambero americano *Faxonius limosus* e il Gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*).

Entrambe le specie, oltre ad essere fortissimi competitori del Gambero di fiume europeo a causa della loro crescita veloce e degli elevati tassi riproduttivi, sono portatori della peste del gambero, la più importante malattia infettiva dei crostacei d'acqua dolce che può provocare gravi morie tra le popolazioni di gambero indigene europee.

Sia *F. limosus* che *P. clarkii* sono specie incluse nelle liste di specie esotiche invasive di rilevanza dell'UE e la norma-

presente.

Anche il Gambero americano non è che sia il benvenuto nei nostri laghi, ma è sicuramente meno pericoloso e invasivo del "killer".

Fatta questa lunga premessa arriviamo ai fatti recenti. Nei mesi scorsi la Rete di Ricerche del fiume Brenta, nell'ambito delle sue azioni di conservazione e tutela attiva, ha affidato alla Fondazione Edmund Mach un incarico per la rimozione del Gambero americano dal piccolo lago Costa, riserva naturale provinciale a valle del lago di Canzolino, dal quale il *Faxonius limosus* è arrivato negli ultimi anni.

Le attività sono state effettuate tra giugno e ottobre dai ricercatori FEM guidati dalla dottoressa Maria Cristina Bruno e la sorpresa è stata grande quando, oltre al *F. limosus*, nelle nasse utilizzate per la cattura sono stati rinvenuti numerosi esemplari di Gambero rosso della Louisiana!

Come ha fatto questa specie, come detto segnalata in Trentino solo al lago di Lagolo, ad arrivare fino al piccolo lago Costa?

L'unica risposta a questa domanda pare essere l'introdu-



► Il Gambero di fiume europeo, *Austropotamobius pallipes*

zione volontaria, auspicabilmente dovuta a ignoranza sulla pericolosità del crostaceo, avvenuta forse verso la fine dell'anno scorso o l'inizio del 2023 poiché in un monitoraggio condotto nel lago nell'ottobre 2022, risultava presente solo il meno pericoloso Gambero americano.

Il rinvenimento del "gambero killer" ha portato alla mobilitazione di alcuni volontari e di pescatori locali che hanno collaborato con i ricercatori FEM nella rimozione dei crostacei, portando a fine stagione a un "raccolto" significativo consentendo di tenere sotto controllo la popolazione.

Grazie alla collaborazione del Servizio Bacini montani della Provincia autonoma di Trento è stato inoltre possibile prevedere il posizionamento di una barriera lungo il canale di uscita dal lago Costa in modo da impedire il passaggio del *Procambarus clarkii* dal lago al torrente Fersina.

Sarà in ogni caso importante tenere sotto controllo la popolazione del "gambero killer" di lago Costa anche nei prossimi anni, anche perché il Gambero rosso della Louisiana può tra l'altro spostarsi con relativa facilità "via terra", senza l'obbligo di servirs

FOCUS

Lista di specie di rilevanza unionale

►►► Il Regolamento del Parlamento e del Consiglio europeo sulle specie esotiche invasive (Regolamento (UE) 1143/2014) comprende una serie di misure da adottare in tutta l'UE relativamente alle specie esotiche invasive. Il cuore del Regolamento è la "Lista delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale". Le 88 specie ad oggi incluse in questo elenco (47 animali e 41 piante) sono soggette a misure che riguardano il possesso, l'importazione, la vendita, l'allevamento, la coltivazione e il rilascio nell'ambiente.

Gli Stati membri sono tenuti alla prevenzione (interventando nei casi di introduzione involontaria), ad adottare misure per l'individuazione precoce e la rapida eradicazione di queste specie e a gestire quelle già ampiamente diffuse nel loro territorio.

delle sole vie d'acqua.

Non sia mai che si avvicini agli specchi d'acqua balneabili di Canzolino o addirittura di Caldono e Levico; non è certamente un ammazza-uomini, ma calpestare un gambero che può arrivare a 20 cm con due chelae grandi e molto potenti non è sicuramente una bella sensazione.

Un "avviso ai cittadini", per concludere: è da ricordare che la legge vieta qualsiasi forma di cattura, prelievo o spostamento di gamberi da un ambiente all'altro (sia autoctoni che alieni), come pure

è vietato il rilascio in natura di esemplari acquistati o detenuti in cattività.

L'avvistamento di popolazioni di presunte specie aliene di gambero deve essere inoltre segnalato alle autorità competenti per permettere l'eradicazione.

Lo stesso discorso vale anche per altre specie aliene come ad esempio la testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*), la "tartaruga dalle orecchie gialle" pure presente nei nostri laghi. E anche questa non ci è arrivata da sola...